

Portfolio Europa / Biografia lettori

Gigliola Foschi è critico d'arte e della fotografia, giornalista e curatrice. Scrive regolarmente saggi per cataloghi e riviste di fotografia, tra cui *Camera Austria*. Insegna presso l'Istituto Italiano di Fotografia di Milano. Collabora con la Galleria San Fedele di Milano (presso la quale ha curato numerose mostre dal 2004 a oggi). E' inoltre consulente delle gallerie Paci Contemporary di Brescia e Podbielski Contemporary di Berlino. Fa parte del comitato scientifico della fiera MIA (Milan Image Art) diretta da Fabio Castelli: la prima fiera italiana dedicata all'arte della fotografia.

Alejandro Castellote, curatore indipendente di Madrid ed ex direttore artistico del festival PHoto España, collabora con numerose riviste internazionali e con varie gallerie d'arte. E' direttore della collezione della Biblioteca de Fotógrafos Latinoamericanos del PHotoBolsillo edito da La Fábrica, Madrid. Tra le numerose mostre internazionali da lui curate: le prime tre edizioni del Festival GETXOPHOTO a Getxo, Bilbao; Road to Spain per Seul Photo, Seul; Encubrimientos per l'Istituto Cervantes di Madrid, Chicago, Albuquerque, Pechino e Shanghai (con Juan Antonio Molina). Nel 2006 ha ricevuto il Premio *Bartolomé Ros* per il migliore percorso professionale nella fotografia spagnola e nel 2011 il Premio *Entrefotos*.

Rui Prata è direttore del Festival Encontros da Imagem e del Museu da Imagem di Braga in Portogallo. Da oltre vent'anni tiene conferenze sulla fotografia contemporanea in tutta Europa e in Brasile e cura mostre nazionali ed internazionali.

E' stato lettore di portfoli fotografici in diversi festival internazionali: *Mois de la Photo Festival* a Parigi e Montreal; *Photo Espanha* a Madrid; *Primavera Fotografica* a Barcellona; *Month of Photography* di Bratislava; *Fotobienal* di Bienne in Svizzera; Festival di Curitiba in Brasile; *Fotonoviembre* di Tenerife e i *Rencontres d'Arles* ad Arles.

Dal 2008 è membro del Comitato acquisizioni della *Maison Européenne de la Photographie* a Parigi.

Vaclav Macek è direttore del festival Month of Photography di Bratislava (Slovacchia) e del progetto dell'enciclopedia History of European Photography in 20th century. Dal 2005 è inoltre direttore della Central European House of Photography di Bratislava. E' autore e curatore di diversi libri sulla fotografia tra cui: *Slovak imaginative photography 1982-1997* e *Slovak Photography 1925-2000* (entrambi scritti con il contributo di Aurel Hrabusicky). Dal 1991 al 1992 è stato inoltre curatore della collezione fotografica della Slovak National Gallery di Bratislava.

Nina Kassianou è direttrice della M55projects Gallery ad Atene e collabora come curatrice e ricercatrice con il Thessaloniki Museum of Photography di Salonicco.

Nel corso degli anni ha curato numerose mostre e libri di fotografia in Grecia e all'estero e lavorato, per un decennio, come critico della fotografia, per il giornale greco "To Vima".

Ha scritto numerosi saggi accademici e pubblicazioni sulla storia della fotografia greca ed europea, e curato la sezione riguardante la Storia della Fotografia greca sull'enciclopedia *The History of European Photography* (1900-2000). Tiene lezioni in diverse università e associazioni fotografiche in Grecia e all'estero.

Fulvio Merlak è direttore del Centro Italiano della Fotografia d'Autore e del Dipartimento Manifestazioni FIAF, inoltre dal 2011 fa parte del Comitato Scientifico del Centro di Ricerca e Archiviazione della Fotografia di Spilimbergo. Dal 2002 al 2011 ha ricoperto la carica di Presidente della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche, per poi essere nominato Presidente d'Onore della stessa. Dal 1991 svolge attività di operatore culturale nell'ambito della comunicazione visiva. Ha coordinato la realizzazione di molte rassegne, promuovendo nel contempo numerosi seminari e corsi avanzati di lettura dell'immagine ed ha curato la pubblicazione di alcuni volumi fotografici.

Silvana Turzio insegna presso varie università. E' curatrice e consulente per la fotografia e per la sua acquisizione presso istituzioni, galleristi e collezionisti privati italiani e stranieri. Ha

lavorato al Patrimonio Fotografico del Ministero della Cultura francese di Parigi dove ha curato, tra le altre, la mostra *Corps et décors du crime* sulla storia della fotografia criminale, esposta all'Hôtel de Sully nel 1999. Tra le ultime pubblicazioni ricordiamo "Gianni Berengo Gardin" (Milano, 2009) e un contributo a "Il Museo di Antropologia criminale Cesare Lombroso" (Torino, 2009).

Daniele De Luigi è curatore e critico d'arte contemporanea. La sua attività è focalizzata in particolare sull'immagine fotografica e l'evoluzione delle sue forme espressive nell'ambito delle arti visive. È coordinatore curatoriale dei progetti dell'associazione culturale Arteprima, per la quale ha recentemente tenuto il corso sulla fotografia nell'ambito del ciclo *ABContemporary* al MACRO di Roma ed è tra i selezionatori del Premio Celeste Beyondmemory e del Premio Celeste 2012. Tra il 2007 e il 2008 è stato responsabile della programmazione espositiva della Jarach Gallery di Venezia curando mostre collettive e personali. Recentemente ha curato la mostra *Interludio*, personale di Annabel Elgar per la Galleria Metronom di Modena (2011).

Denis Curti è direttore della sede milanese di Contrasto e vicepresidente della FONDAZIONE FORMA, Centro Internazionale di Fotografia.

Per oltre 15 anni è stato giornalista e critico fotografico per le pagine di Vivimilano e Corriere della Sera. Dal 1995 al 2002 ha diretto la Fondazione Italiana per la Fotografia ed è stato direttore artistico di cinque edizioni della Biennale Internazionale di Fotografia di Torino.

Nel 2003 ha partecipato alla giuria della prima edizione del premio Internazionale di fotografia del Festival di Fotografia di Arles. È autore e curatore di diversi libri sulla fotografia, fra questi, *Collezionare fotografia* (edizioni Contrasto, 2010).

Fabrizio Cicconi è fotografo professionista dal 1987. La sua ricerca verte, fin dall'inizio, sull'immagine dell'uomo, come testimonia la sua prima personale, "Padani", tenutasi nel 1991 a Palazzo Ruini a Reggio Emilia. Collabora con istituti culturali e gruppi musicali; lavora inoltre per riviste ed agenzie dove realizza campagne pubblicitarie a livello nazionale.

Oltre ad alcune mostre personali, ha al suo attivo la partecipazione a diverse esposizioni collettive, tra le quali *AEmilia*, tenutasi all'Antico Foro Boario di Reggio Emilia (1996) a cura di L. Gasparini e R. Valtorta; *In tempo reale*, curata da Franco Vaccari (1996); *Sguardi personali*, organizzata a Castelvetro (Modena) tra il 2001 e il 2002.

Fabio Boni vive e lavora a Reggio Emilia; nelle sue opere dedica particolare attenzione al ritratto e alla fotografia sociale, producendo ricerche in Italia e all'estero dall'inizio degli anni novanta. Impegnato nell'indagare il volto umano in chiave sociale-psicologica, ha esordito nel 1993 con *Volti*, un lavoro dedicato ai bambini e agli anziani. Boni ha successivamente fotografato un grande ventaglio di tipi sociali e di età: dagli anziani e le persone di mezza età, ai profughi, dalle famiglie alle comunità in festa fino ai dai lavoratori dei più vari ambiti professionali. Il suo lavoro è stato esposto in numerose mostre e pubblicato in diversi cataloghi. Sue opere sono conservate presso collezioni pubbliche e private.

Alessandro Bartoli scatta la prima fotografia a sette anni.

Le arti visive, la letteratura, il teatro, il mondo del cinema e della musica influenzano la sua ricerca. Il suo "corpus" fotografico, prevalentemente in bianco e nero, abbatte le barriere dei generi e sviluppa un racconto del mondo che presenta una forte idea narrativa.

Ha esposto in numerose mostre collettive e personali in Italia e all'estero; sue foto sono conservate in collezioni private, Musei ed Istituzioni d'Europa, pubblicati su libri e riviste.

L'archivio di Alessandro Bartoli è un romanzo in costruzione, la sua collezione raccoglie trentamila immagini di persone e trentamila immagini di luoghi dove la terra finisce.

Kitti Bolognesi, giornalista, photoeditor, ambientalista, ha iniziato la sua carriera lavorativa come assistente di Federico Patellani. Con lui ha viaggiato in Europa e nel mondo realizzando servizi fotogiornalistici per le maggiori testate italiane ed estere. È stata assistente di Serge Libis, uno dei più innovativi fotografi di still-life, moda e pubblicità. Ha lavorato come photoeditor per importanti testate italiane, quali *L'Europeo*, *Max*, *Film TV*, *Anna*, *Salve*. Ha realizzato importanti mostre fotografiche per istituzioni italiane ed estere. È curatrice con Giovanna Calvenzi dell'archivio Federico Patellani.